

Osservatorio Imprese Estere

Armando **RUNGI**



Vol. I «Le imprese estere in Italia e i nuovi paradigmi della competitività»

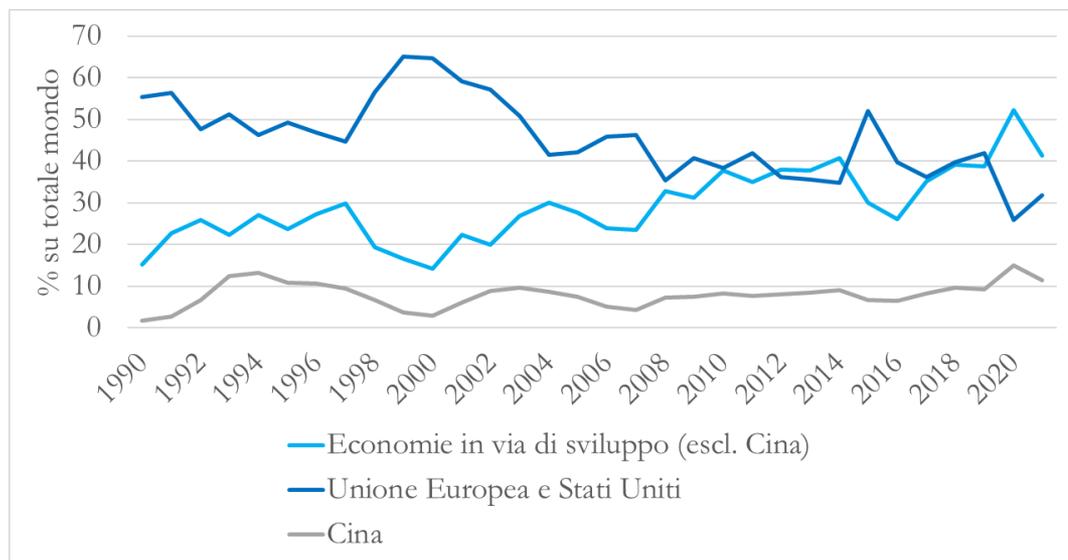
<https://impreseestere.it/>

TORINO 18 OTTOBRE 2022

Il contesto di riferimento

- ❑ I dati sui flussi di Investimenti Diretti Esteri (IDE) confermano rallentamento della globalizzazione, ma poco omogeneo nell'intensità e nella distribuzione geografica.
- ❑ In un contesto di forte cambiamento strutturale l'Unione Europea perde maggior quota relativa e l'Italia segue la tendenza europea.
- ❑ Ciò nonostante, chi è già in Italia consolida la sua presenza: nel decennio 2009-19 aumentano sia il numero degli addetti delle imprese estere (23,6%) sia il valore aggiunto generato e distribuito in Italia (70%).

Figura 1 - La ripartizione dei flussi di IDE nel mondo



Fonte: Ruocco, Rungi, Landi (2022)

Una questione di performance

Capitale paziente. Per sua natura l'investimento diretto di una multinazionale ha una visione di lungo termine. Permette l'utilizzo di risorse finanziarie per progetti innovativi e di maggior respiro.

Resilienza. A parità di classe dimensionale, le imprese estere in Italia hanno mediamente una maggior liquidità, cresciuta nel decennio (+14%), per far fronte a shock improvvisi senza far ricorso alla vendita di asset produttivi. Sono anche mediamente maggior solvibilità, tenendo sotto controllo il debito verso soggetti esterni.

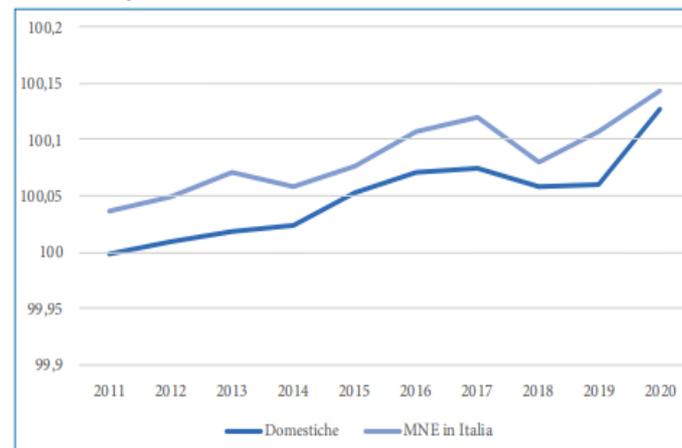
Organizzazione manageriale. Uno degli elementi che le contraddistingue è la forma di governance, con un modello gestionale meno tradizionale e più complesso.

Traino per il territorio. Le relazioni attivate sul territorio favoriscono *spillover tecnologici* e di produttività, attraverso rapporti di commessa con altre imprese italiane e/o la creazione di filiere locali in cui si riversano *asset intangibili, know how* e capitale umano.

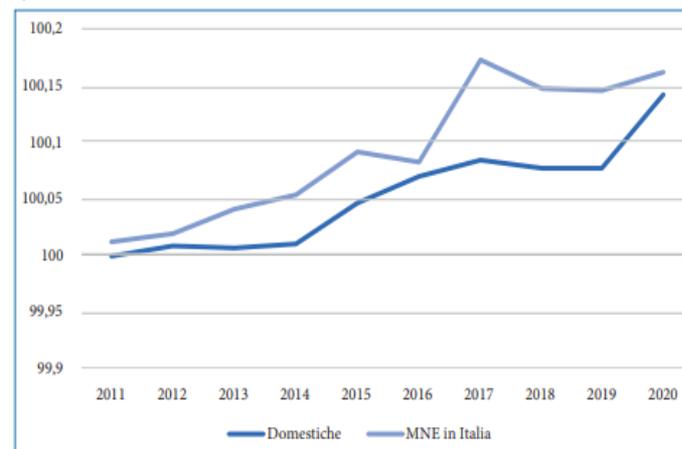
Nostro scopo adesso è anche di **comprendere i meccanismi microeconomici che si attivano sulle filiere locali.**

Figura 13 - Liquidità e solvibilità a confronto

a) Premio alla liquidità



b) Premio alla solvibilità



Globale e locale

- ❑ Il campo di azione delle imprese multinazionali è **allo stesso tempo globale e locale**: rete produttiva attraversa i confini nazionali, ma impianti produttivi hanno le radici nei territori con i quali scambiano risorse tecnologiche, talenti e conoscenze.
- ❑ Infatti, a partire dai dati ISTAT nel 2018, il 32,6% delle appartenenti a gruppi esteri e il 31,6% a gruppi italiani ha dichiarato di avere **un livello medio-alto di relazioni con altri soggetti** rispetto al 20,9% dei gruppi domestici e all'11,4% delle imprese indipendenti.
- ❑ Quindi gli investimenti delle imprese estere hanno un alto potenziale di impatto sulle **prospettive di sviluppo regionale**, ma alla luce dei nuovi scenari d'incertezza a livello internazionale, riteniamo sia ancor più necessario che ci si doti di un **approccio di gestione anche locale della globalizzazione** economica, per svolgere al meglio una **forte attività di retention** per cogliere invece al meglio le opportunità di sviluppo economico e tecnologico e **prevenire l'inasprirsi di disuguaglianze territoriali**.

Osservatorio Imprese Estere

Roberto **MONDUCCI**

Vol. II «Le imprese estere in Italia: il ruolo nelle economie regionali»

A cura di Alessandro Faramondi, Armando Rungi e Anna Ruocco

<https://impreseestere.it/>



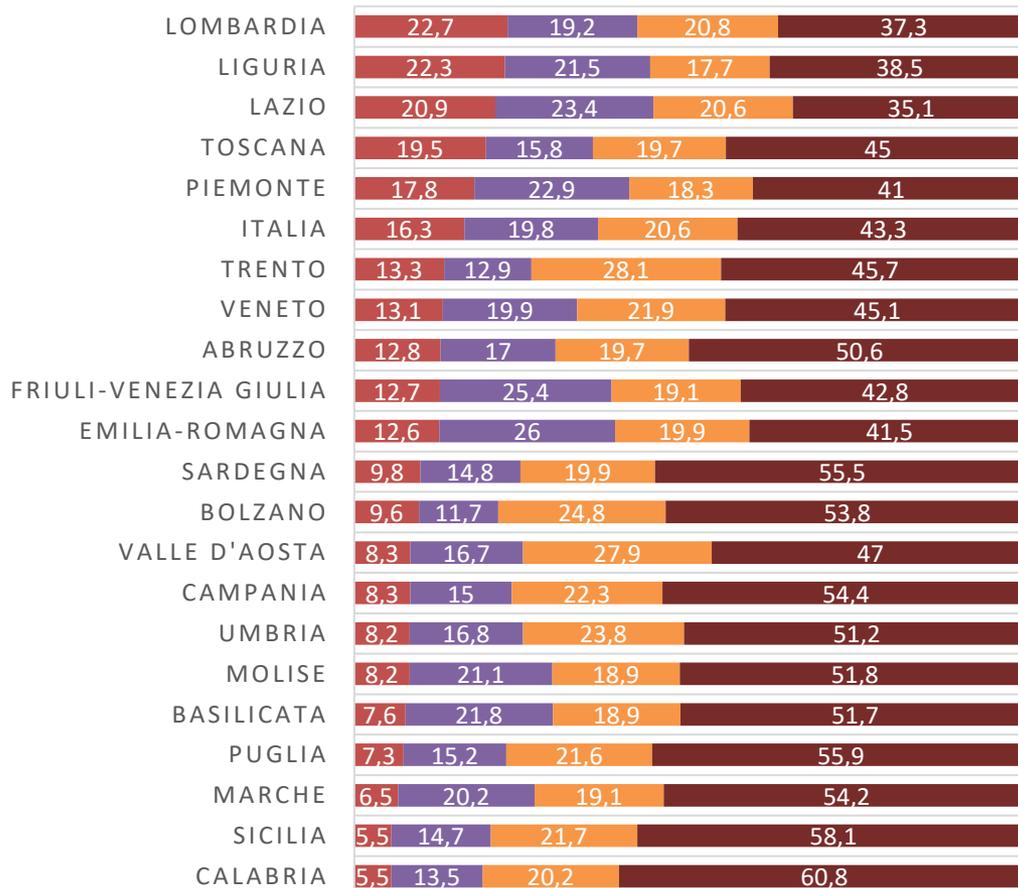
TORINO 18 OTTOBRE 2022

Nuove informazioni statistiche ufficiali sulla presenza delle multinazionali estere (MNE) in Italia

- Nuove **statistiche Istat** sulla presenza delle imprese a controllo estero (MNE) sul territorio nazionale: esaustività, granularità, rilevanza tematica, monitoraggio a cadenza annuale.
- Nel Rapporto si presentano sia dati e analisi sulla **struttura regionale** del sistema delle imprese a controllo estero (unità locali, addetti, valore aggiunto), sia approfondimenti originali su alcuni aspetti – sempre più rilevanti - della **competitività dei territori**, come gli investimenti in beni intangibili, la capacità delle imprese di produrre effetti di traino a livello locale, la sostenibilità ambientale.
- Utilizzo di **metodologie di sintesi avanzate**, in grado di riassumere efficacemente i **profili delle imprese a controllo estero sul territorio**, anche nel confronto con le altre tipologie di imprese residenti.

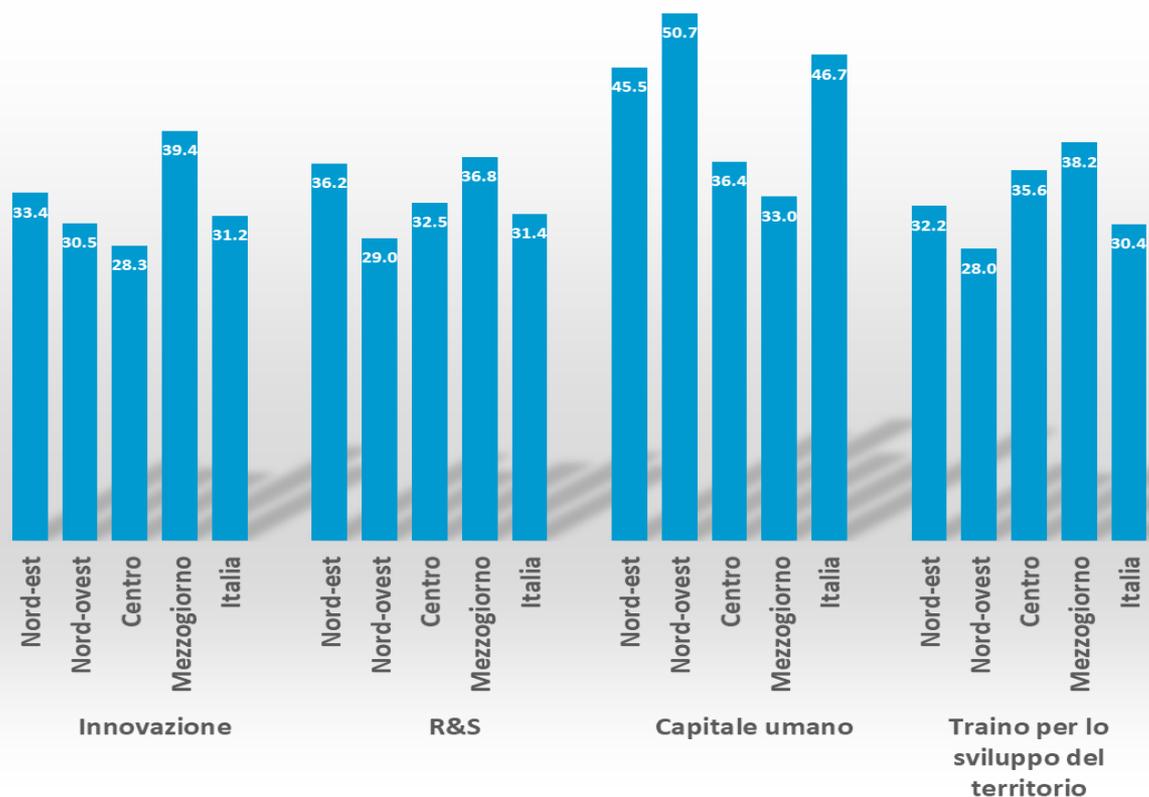
L'impatto economico delle imprese a controllo estero sul territorio

■ Gruppi multinaz. esteri
 ■ Gruppi multinaz. italiani
 ■ Gruppi domestici



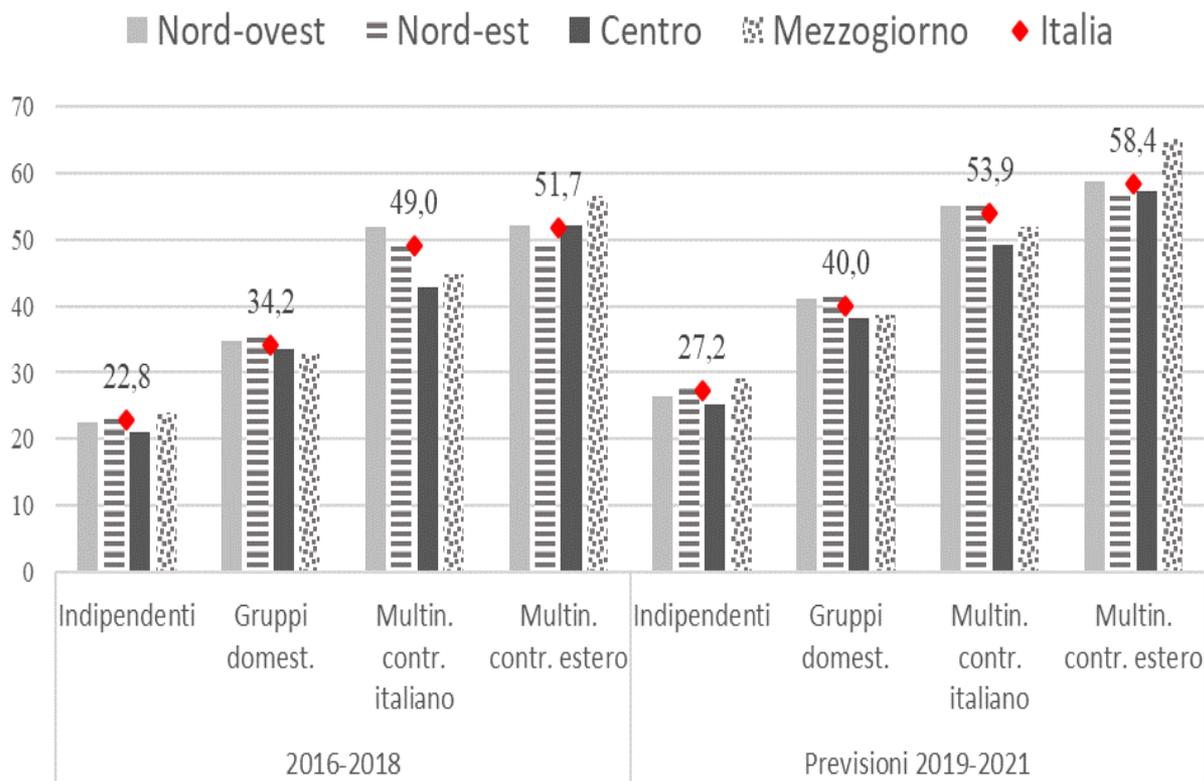
- La presenza di almeno una unità locale appartenente ad imprese a controllo estero si registra in **3.762 comuni**.
- Circa tre quarti del valore aggiunto generato dalle **46mila unità locali** afferenti alle MNE proviene da cinque regioni: Lombardia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto.
- L'impatto sulle economie regionali è massimo in **Lombardia** (le MNE realizzano il 22,7% del valore aggiunto regionale; l'impatto minimo si rileva in Calabria (5,5%).
- In cinque regioni il peso delle MNE è superiore a quello medio nazionale (16,3%): Lombardia, Liguria, Lazio, Toscana, Piemonte.

Presenza delle imprese a controllo estero individuate come top-performers, per tipologia di asset intangibile e ripartizione territoriale



- La presenza di imprese a controllo estero classificate come **top performers** in termini di **asset intangibili** è diffusa sul territorio.
- E' da rilevare il buon posizionamento delle imprese con presenza nelle regioni del **Mezzogiorno**.
- Rispetto alle altre tipologie di imprese le multinazionali a controllo estero sono al primo posto per **qualità del capitale umano**.
- In 12 regioni/province autonome su 21 le **retribuzioni** medie per dipendente erogate dalle imprese a controllo estero sono superiori a quelle di tutte le altre tipologie di impresa.

Elevata propensione alla sostenibilità ambientale delle imprese a controllo estero in tutte le ripartizioni territoriali



- Le imprese a controllo estero mostrano una propensione alla **sostenibilità ambientale** superiore a tutte le altre tipologie di impresa.
- Anche considerando le sole grandi imprese vengono stimate differenze percentuali pari a **+7,9%** rispetto alla media delle altre tipologie di grandi aziende.
- Questo primato è verificato in tutte le aree del Paese, con particolare evidenza nel Mezzogiorno.

Peso economico e profili delle imprese a controllo estero in Piemonte

Il Piemonte si colloca al quinto posto tra le regioni italiane per peso economico delle multinazionali sull'economia regionale (17,8%).

La regione è al terzo posto, dopo Lombardia e Lazio, per valore aggiunto realizzato dalla multinazionali a controllo estero.

- In **Piemonte** sono presenti 4.381 unità locali di imprese a controllo estero, con oltre **150mila addetti**.
- Le grandi imprese a controllo estero rappresentano oltre un terzo dell'occupazione delle **grandi imprese** attive in Piemonte.
- La propensione ad investire in *asset* intangibili è particolarmente elevata per il **capitale umano**; elevato anche l'impegno in sostenibilità ambientale, con un forte coinvolgimento dei fornitori.
- Le imprese a controllo estero presenti nella regione sono ai vertici nazionali per **combinazione tra innovazione e R&S**, entrambe su livelli molto elevati.



Cristina MANARA

Politiche Territoriali, Internazionalizzazione, Confindustria Piemonte



DATI- ATTRATTIVITA' DELLA REGIONE - PROPOSTE E POLICY



Dati economici riguardanti il ruolo delle imprese estere nell'economia regionale

- 4.381 unità locali di imprese a controllo estero
- 150mila addetti
- 3° in Italia per presenza di multinazionali
- Imprese estere 20,4% per apporto di valore aggiunto
- Spesa per R&D-sostenibilità e investimenti sul capitale umano-transizione green e digital ai primi posti



Regione Piemonte è attrattiva competitiva

Unica per posizione, concentrazione di progetti, e imprese d'eccellenza

Contribuire alla crescita e al benessere delle imprese e dei lavoratori

- **Policy**
- **Priorità e progetti**

Obiettivi:

- **Fidelizzare la presenza delle multinazionali** migliorando il business environment
- **Agevolare e favorire nuovi investimenti sul territorio**





I FATTORI COMPETITIVI DEL PIEMONTE



**MANIFATTURA D'ECCELLENZA SU 8 FILIERE
1° REGIONE ITALIANA PER NUMERO DI IMPRESE
ATTIVE NEL COMPARTO DELLA COMPONENTISTICA
AUTOMOTIVE**



**HYDROGEN VALLEY
CITTA' DELL'AEROSPAZIO
CITTA' DELLA SALUTE
HUB DEL RICICLO DELL'AUTOMOTIVE**



**FORMAZIONE: POLITECNICO E UNIVERSITA' DI TORINO
UPO- INCUBATORI DI IMPRESA- COMPETENCE CENTER
CIM 4.0-TOW-DIH-
POLI DELL'INNOVAZIONE-OGR TECH- ACADEMY**



**NUOVO CUORE DELL'EUROPA
CROCEVIA DI 2 CORRIDOI EUROPEI TEN-T
SERVIZI LOGISTICI DI ECCELLENZA -ZLS- DRYPORT**



**CATALOGO DELLE 100 AREE PER IL PIEMONTE
OFFERTA LOCALIZZATIVA**

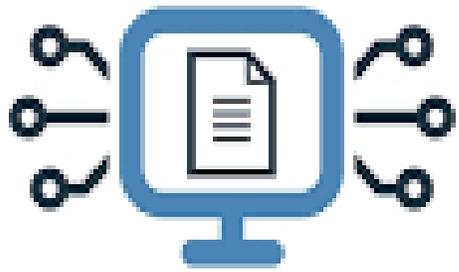
**INDUSTRIA DEL TURISMO: 5 SITI UNESCO, MIGLIORE
DESTINAZIONE DI VISITA PER LONELY PLANET, FIERE,
TURISMO CONGRESSUALE**



COME FARE SQUADRA

Creare un tavolo di confronto tra stakeholders pubblici e privati per:

- **far conoscere le criticità e i fabbisogni delle imprese estere**
- **cogliere i contributi di competenza e know how di cui le multinazionali sono portatrici**
- **condividere l'avanzamento dei progetti in corso, i kpi e le tempistiche**



6 PRIORITA' SU CUI LAVORARE

La firma del Protocollo nel 2021* ha richiamato l'importanza di rapportarsi con le imprese estere già insediate, nel delineare una politica dell'attrazione investimenti e della retention.

1. Risorse e incentivi: potenziare le risorse, condividere tempi e misure/bandi
2. **Snellimento delle procedure**, per es. realizzare un **Vademecum Procedurale** per l'ottenimento dei permessi di costruzione, non solo per insediamenti ex novo, ma anche per gli interventi di «riuso»
3. **Catalogo regionale dell'offerta localizzativa** «100 aree per il Piemonte» per intercettare la domanda
4. **Formazione: upskilling e reskilling**, definizione dei fabbisogni dei nuovi profili e delle competenze ricercati dalle aziende- Academy
5. Sviluppo delle reti e **maggiori connessioni con le filiere**
6. Costruzione dell'offerta, **comunicazione e promozione sui: contenuti settoriali e attrattivi d'impatto e sulle Imprese estere insediate quali Testimoni e Ambasciatrici del Piemonte all'estero**